

«LO STRANO CASO DEL CANE...» ALL'ELFO

Un ragazzo autistico e tanti misteri Da best-seller in libreria a giallo teatrale superpremiato

MICHELE WEISS

Carico di premi raccolti in patria (tra cui 7 Lawrence Olivier Awards), apre i battenti lo spettacolo di Natale dell'Elfo, una prima nazionale tratta da un best seller di qualche anno fa: "Lo strano caso del cane ucciso a mezzanotte" di Mark Haddon. Non sempre un romanzo baciato dal successo ottiene identica sorte quando approda sulle scene: grazie alla calibrata trascrizione di Simon Stephens che riesce a condensare la vicenda rispettando la scrittura empatica dell'autore, in questo caso ci riesce.

Lo spettacolo reca la firma dei due "padroni di casa" elfici, Ferdinando Bruni/Elio De Capitani e ruota intorno al quindicenne Christopher, ra-

gazzo affetto da autismo e fan di Sherlock Holmes: messi a indagare sulla scomparsa di un cane, questi si ritrova coinvolto in un mistero che gli stravolgerà l'esistenza.

Il cast è formato da una compagnia intergenerazionale di dieci interpreti: il giovane e talentuoso Daniele Fedeli è Christopher, mentre Davide Lorino e Alice Redini vestono i panni dei suoi genitori con Elena Russo Arman a interpretare la maestra che lo convince a raccontare la sua storia. A spartirsi gli altri ruoli sono: Corinna Agustoni, Cristina Crippa, Marco Bonadei, Alessandro Mor, Nicola Stravalaci e Debora Zuin.

Corso Buenos Aires 33, fino al 13 gennaio, 21.50/32.50 euro —

© BY NINO ALDUNI DIRITTI RISERVATI

